

DOMANDE CHAT – II° webinar CER – 02_03_2023

Come creare una Comunità Energetica: processo di adesione e il ruolo della PA

QUESITO 1

- ***Gli impianti dei Comuni non membri della CER, possono essere stati realizzati anche prima del 2020?"***

Gli impianti ammessi sono tutti gli impianti entrati in funzione dopo la pubblicazione del Decreto Legislativo n°199 del 8 novembre 2021.

Possono far parte della comunità anche gli impianti entrati in esercizio prima del decreto ma non possono superare il 30% della potenza totale degli impianti appartenenti alla comunità energetica.

È quindi necessario che il 70% della potenza totale degli impianti della comunità energetica provenga da impianti nuovi o potenziamenti entrati in esercizio dopo il 15/12/2021.

Impianti realizzati/attivati prima del 2020 continueranno a ricevere gli incentivi di cui già dispongono fino ad eventuali modifiche normative.

QUESITO 2

- ***In merito alle informazioni da dare ai cittadini al fine di renderli edotti su cosa sia una CER, quali vantaggi porta, i vari ruoli dei componenti, chi può farne parte, cosa i cittadini e le P.A. possono fare. Propongo che la Provincia predisponga un volantino informativo, con una grafica semplice ed essenziale, al fine di fissare i concetti di CER sotto il profilo prettamente pratico, che possa essere ben compreso dai cittadini, anche quelli meno giovani.***

Per quanto riguarda l'informazione ai cittadini, una prima azione utile potrebbe essere quella di mettere a disposizione sulle pagine istituzionali delle amministrazioni dei link che rimandino al materiale divulgativo del GSE: <https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/gruppi-di-autoconsumatori-e-comunita-di-energia-rinnovabile>

QUESITO 3

- ***Un'iniziativa per la C.E.R. potrebbe essere nella definizione di contributi economici non strettamente legati all'energia elettrica, ma mirati alla riduzione dell'inquinamento da polveri sottili?
Mi spiego: ad esempio disponendo dei contributi per la sostituzione di generatori a biomassa (stufe) per stimolare ed aiutare la sostituzione dei vecchi impianti con nuovi apparecchi moderni con minori emissioni di inquinanti e in particolare di polveri sottili?
Appartenendo all'Unione Montana delle Prealpi, nel territorio di nostra competenza è molto diffuso l'utilizzo."***

Uno dei benefici ambientali dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici è sicuramente l'assenza di produzione di polveri sottili.

Nella nuova bozza di decreto attuativo non sono presenti, tuttavia, specifici contributi economici legati a questo tema.

https://www.nextville.it/repository/reteambiente/normativa/schemadm_comunita_energetiche_2_2023.pdf

QUESITO 4

- ***Per quale motivo al momento non c'è la possibilità di far parte della comunità energetica da parte di un proprietario di impianto fotovoltaico installato prima del 01/03/2020?***

Per quanto riguarda le limitazioni relative alla data di attivazione dell'impianto è necessario far riferimento alle regole imposte dal GSE per l'accesso all'incentivo: https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/AUTOCONSUMO/Gruppi%20di%20autoconsumatori%20e%20comunita%20di%20energia%20rinnovabile/Regole%20e%20procedure/Regole%20Tecniche%20per%20accesso%20al%20servizio%20di%20valorizzazione%20e%20incentivazione%20energia%20elettrica%20condivisa.pdf

- ***In futuro ci sarà invece la possibilità per questi proprietari di farne parte?***

In futuro, invece, ossia non appena saranno emanati i decreti attuativi, gli impianti ammessi saranno quelli entrati in funzione dopo la pubblicazione del Decreto Legislativo n°199 del 8 novembre 2021.

Possono far parte della comunità anche gli impianti entrati in esercizio prima del decreto ma non possono superare il 30% della potenza totale degli impianti appartenenti alla comunità energetica.

È quindi necessario che il 70% della potenza totale degli impianti della comunità energetica provenga da impianti nuovi o potenziamenti entrati in esercizio dopo il 15/12/2021.

QUESITO 5

- ***Comune di Sernaglia chiede se il comune può essere fruitore in una CER e produttore in un'altra CER?***

Lo stesso POD non può far parte di due configurazioni contemporaneamente, due differenti edifici di proprietà del Comune potranno, invece, far parte di due diverse configurazioni di comunità energetica.

QUESITO 6

- *Salve, nella PA esiste anche il contratto SCAMBIO SU POSTO ALTROVE per impianti FTV, quindi se uso i pannelli installati sul magazzino comunale e faccio lo scambio con il contatore della palestra è possibile farlo, ma in questo caso, questi impianti FTV possono rientrare comunque nella Comunità?"*

Nel sito del GSE sono indicate la cumulabilità degli incentivi legati alla comunità energetica con altri incentivi, meccanismi o agevolazioni: <https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/gruppi-di-autoconsumatori-e-comunita-di-energia-rinnovabile/contributi-spettanti>

A tal proposito, i contributi economici spettanti all'energia condivisa nell'ambito di una delle due configurazioni ammesse sono **alternativi** agli incentivi di cui al D.M. 04/07/2019 e al meccanismo dello Scambio sul Posto.

Nel caso specifico di tale configurazione, si potrà parlare, una volta emanati i decreti attuativi, di autoconsumatore individuale "a distanza":

Per maggiori informazioni sui requisiti di tali configurazioni si può fare riferimento al Testo Unico sull'autoconsumo diffuso (<https://www.arera.it/allegati/docs/22/727-22alla.pdf>), in particolare ai seguenti articoli:

TIAD art.3 – comma 3.6 – Requisiti per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso nel caso di autoconsumatore individuale di energia rinnovabile "a distanza" con linea diretta;

TIAD art.3 – comma 3.7 – Requisiti per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso nel caso di autoconsumatore individuale di energia rinnovabile "a distanza" che utilizza la rete di distribuzione

QUESITO 7

- ***Nessuna possibilità per impianti FV in esercizio prima del 2020?***

Gli impianti ammessi sono tutti gli impianti entrati in funzione dopo la pubblicazione del Decreto Legislativo n°199 del 8 novembre 2021.

Possono far parte della comunità anche gli impianti entrati in esercizio prima del decreto ma non possono superare il 30% della potenza totale degli impianti appartenenti alla comunità energetica.

È quindi necessario che il 70% della potenza totale degli impianti della comunità energetica provenga da impianti nuovi o potenziamenti entrati in esercizio dopo il 15/12/2021.

QUESITO 8

- ***Decreti Attuativi MASE. Sono disponibili informazioni autorevoli sul contenuto sottoposto all'approvazione della Comunità Europea?***
- ***Quali sono le direttive di Regione Veneto, verso le PA locali (Comuni), che indirizzano le CER?***

Lascio il link con la bozza di decreto attuativo:

https://www.nextville.it/repository/reteambiente/normativa/schemadm_comunita_energetiche_2_2023.pdf

Ulteriori informazioni e aggiornamenti saranno disponibili sul sito del Ministero:

<https://www.mase.gov.it/comunicati/mase-avvia-iter-con-ue-su-proposta-decreto-cer>

La normativa Regionale invece è la LEGGE REGIONALE n. 16 del 05 luglio 2022

<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioLegge.aspx?id=480529>

QUESITO 9

- ***Buongiorno, nel caso del mio comune (6000 abitanti su 21km²) siamo coperti da tre cabine primarie. Le potenziali Strutture da utilizzare per nuovi impianti FV sono sparse sulle tre cabine primarie. Per sfruttare tutti i locali il comune deve essere presente su 3 ""comunità energetica""?***

Affinchè la configurazione di comunità energetica possa godere dell'incentivo sull'energia condivisa tutti gli Impianti devono essere afferenti alla stessa cabina primaria.

La mappa con le aree afferenti alle cabine primarie è stata recentemente messa a disposizione da e-distribuzione a questo link: <https://www.e-distribuzione.it/a-chi-ci-rivolgiamo/casa-e-piccole-imprese/comunita-energetiche.html>

QUESITO 10

- ***In caso di implementazione di impianti pre 2020 può rientrare nelle CER?***

Gi impianti ammessi saranno tutti quelli entrati in funzione dopo la pubblicazione del Decreto Legislativo n°199 del 8 novembre 2021.

Possono far parte della comunità anche gli impianti entrati in esercizio prima del decreto (non sono specificate date, quindi “prima del decreto” può essere interpretato anche prima del 2020) ma non possono superare il 30% della potenza totale degli impianti appartenenti alla comunità energetica.

È quindi necessario che il 70% della potenza totale degli impianti della comunità energetica provenga da impianti nuovi o potenziamenti entrati in esercizio dopo il 15/12/2021.

QUESITO 11

- ***Mi sembra che dal 2024 non ci sia più il contributo GSE previsto per lo scambio sul posto. Chi partecipa ad una CER con un proprio impianto ed attualmente usufruisce del contributo dello scambio sul posto, aderendo alla CER lo perde?***

Si conferma che gli impianti che attualmente godono dell’incentivo di scambio sul posto dovranno passare alla formula del Ritiro Dedicato.

Per un’eventuale partecipazione a configurazioni di autoconsumo diffuso (es. Comunità energetica) è comunque necessario tenere presente anche il vincolo della data di attivazione dell’impianto:

Gi impianti ammessi saranno tutti quelli entrati in funzione dopo la pubblicazione del Decreto Legislativo n°199 del 8 novembre 2021.

Possono far parte della comunità anche gli impianti entrati in esercizio prima del decreto (non sono specificate date, quindi “prima del decreto” può essere interpretato anche prima del 2020) ma non possono superare il 30% della potenza totale degli impianti appartenenti alla comunità energetica.

È quindi necessario che il 70% della potenza totale degli impianti della comunità energetica provenga da impianti nuovi o potenziamenti entrati in esercizio dopo il 15/12/2021.

QUESITO 12

- ***Di quali cifre si parla ovvero per esempio: se abbiamo una Comunità con 80kW di potenza che produce 100.000 kW/H/anno che marginalità potrà dare sulla quale far conto?***

Purtroppo non è possibile rispondere in modo semplice e veloce a tale domanda, per farsi una prima idea delle marginalità è indispensabile svolgere uno studio di prefattibilità che tenga conto dei profili di produzione e consumo dei membri della configurazione.

QUESITO 13

- **POSSONO ESSERE PRECISATI PIU' CONCRETAMENTE LA QUANTIFICAZIONE E LE MODALITA' DI ACCESSO AI BENEFICI ECONOMICI PER GLI ADERENTI ALLA COMUNITA' ENERGETICA?**

Per quanto riguarda quantificazione e modalità di accesso è possibile far riferimento rispettivamente ai capitoli 1.4 e 2.2 delle “Regole tecniche per l’accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell’energia elettrica condivisa” di aprile 2022 (in fase di aggiornamento).

Ecco di seguito il link: https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/AUTOCONSUMO/Gruppi%20di%20autoconsumatori%20e%20comunita%20di%20energia%20rinnovabile/Regole%20e%20procedure/Regole%20Tecniche%20per%20accesso%20al%20servizio%20di%20valorizzazione%20e%20incentivazione%20energia%20elettrica%20condivisa.pdf